

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO - NOALE

IL D.G. GUMIRATO CONTRO REGIONE, ULSS, SINDACI, COMITATI E RESIDENTI

Il D.G. chiude Cardiochirurgia, ridimensiona Cardiologia e ruba a Mirano il Materno-Infantile.

Non trasferisce la Dialisi da Noale a Mirano, Non realizza il De Carlo 3 a Mirano, Non mette a norma il monoblocco di Dolo e Non realizza il Pronto Soccorso e le sale operatorie di Dolo

Riduce sempre più i servizi socio-sanitari ai residenti e manda le risorse risparmiate a Mestre

Inaccettabile che il Direttore Generale dr. Gumirato contesti la mozione bipartisan dei Consiglieri regionali Stival, Furlanetto, Tesserin, Teso, Piccolo e Pettenò approvata all'unanimità in data 14 ottobre 2014 i quali, dopo aver stigmatizzato il suo tentativo di chiudere il reparto di Cardiochirurgia di Mirano entro fine 2014, invitano la Giunta Regionale ad intervenire per sospendere ogni iniziativa in tal senso del D.G. dell'Ulss 13 che di fatto possa interrompere od ostacolare la piena attuazione della convenzione avviata **nel giugno di questo anno** che prevede la piena collaborazione tra ULSS n. 13 e ULSS n. 12 per il mantenimento della attività di Cardiochirurgia a Mirano, quale sede staccata di quella di Mestre e inquadrata come U.O.S. Dipartimentale la quale garantisce anche dalle emergenze durante le procedure di Cardiologia Interventistica.

Purtroppo la realtà è ancora peggiore: il D.G. non solo vuole la chiusura di Cardiochirurgia (un suo pallino per liberare una sala operatoria in vista della realizzazione del Polo Chirurgico a Mirano e di quello Medico a Dolo che nessuno vuole, come sta succedendo a San Donà e Portogruaro) ma persegue il ridimensionamento in particolare dell'attività di Cardiologia Interventistica e la possibile chiusura del Materno Infantile a Mirano quale conseguenza della disdetta data al contratto di locazione con l'Ente Mariutto per i padiglioni del vecchio Ospedale.

Per unanime valutazione, prima del suo arrivo, la Ulss 13 era considerata la più efficiente Ulss del Veneto – malgrado la più bassa quota procapite di finanziamento in Italia e per le più che buone prestazioni erogate, anche di media ed alta specialità, con numerose “eccellenze”. Anziché premiarla, si vuole ridimensionarla. Di recente, la 13 aveva accumulato un tesoretto in cassa di 25 milioni di Euro che derivano in buona sostanza da mancate prestazioni ai residenti dell'Ulss operate dal dr. Gumirato; tesoretto che è stato “prestato”, si fa per dire, alla Ulss 12 di Mestre.

Delle cose che veramente servono all'Ulss 13, il Direttore Generale NULLA ha fatto

- **per realizzare il Pronto Soccorso, le Sale Operatorie e per iniziare a mettere a norma il vecchio monoblocco dell'Ospedale di Dolo;**
- **per trasferire il reparto di Dialisi da Noale all'Ospedale di Mirano (e sì che i soldi ci sono);**
- **per realizzare il De Carlo 3 a Mirano quale moderna sede del settore Materno Infantile.**

Ha disdetto invece la locazione con il Mariutto, nei cui vecchi padiglioni è alloggiato l'attuale Materno Infantile (Ostetricia-Ginecologia - Guardia Pediatrica), per dare nuova sede a Noale agli impiegati della Ulss – cosa che a noi non sembra affatto una priorità - magari per risparmiare un altro piccolo tesoretto da passare a Mestre a danno della 13 e dei suoi residenti.

E' bene che questo D.G., saccente e arrogante, se ne vada prima che riporti davvero indietro di trentanni e più gli Ospedali dell'Ulss 13. **Le Autorità regionali devono assolutamente intervenire per impedire questo sperpero di esperienze e professionalità e per evitare la continua riduzione dei servizi.**

I politici regionali parlano di fare un nuovo Ospedale a Padova o l'Ospedale Unico dell'Ulss 10 che costano centinaia e centinaia di milioni di euro ma non sono nemmeno in grado di erogare pochi milioni alla 13 che li attende da 4 anni con cui potrebbe sistemare definitivamente i propri Ospedali, aggiungendo risorse proprie con cessione di immobili dismessi e risorse di terzi con leasing immobiliare da rimborsare con i risparmi di gestione. Il coordinatore, Aldo Tonolo
mirano 9 dicembre 2014